

che noi abbiamo tanti cantieri; che abbiamo quello e quell'altro, avessimo il coraggio di vedere quello che abbiamo realmente, e studiare e cercare il modo di produrre e di procurarci quello di che difettiamo, faremmo assai meglio.

Poichè sono entrato nella questione dei cantieri, so che in Italia ci sono dei cantieri privati, dove si comincia da qualche tempo a costruire discretamente; ma, come già accennai, in quelli si produce bensì molto, ma non si produce tutto, e mi risulterebbe, per esempio, che i tubi per le caldaie delle macchine a vapore provengono ancora attualmente dall'estero, e che questi stabilimenti sono quasi più di montatura, che di produzione di macchine.

Pertanto la nostra marina mercantile non è ancora in grado di alimentare una marina da guerra così grande, come la desidera l'onorevole Maldini, e come la desidero io pure. La differenza tra l'onorevole Maldini e me sta in questo, che io non veggio ancora questa facilità di ottenerla così con un colpo, tutto in una volta. Io credo che, se noi avremo il coraggio di vedere quello che abbiamo, se avremo il coraggio di confessare che ci mancano alcune cose ed il coraggio di saperle produrre, allora riusciremo ad avere quella marina da guerra che è nel desiderio di ambedue.

Voci. Ai voti! ai voti!

RIBOTTY, *ministro per la marineria*. Posso dire che i diversi disegni a cui accennava l'onorevole Maldini, sono allo stato di studio, e spero fra qualche tempo di potergliene notificare il risultamento.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, il capitolo 33, *Corpo delle capitanerie di porto*, proposto dal Ministero in lire 674,330 66, ridotto dalla Commissione a lire 660,942, è approvato.

(È approvato; come pure sono approvati i tre seguenti su cui vi è accordo tra Ministero e Commissione:)

Capitolo 34, *Conservazione dei fabbricati*, lire 18,000.

Capitolo, 35, *Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto*, lire 12,000.

Capitolo 36, *Mantenimento e rimpiazzo del materiale di porto*, lire 20,800.

Capitolo 37, *Spese varie per la marina mercantile*, lire 20,000.

L'onorevole Ricci Giovanni ha facoltà di parlare su questo capitolo.

RICCI G. Io vorrei rivolgere una preghiera al signor ministro della marina, chiedendogli, se non crederrebbe vantaggioso che alla direzione dei principali porti dello Stato fossero preposti ufficiali di marina a vece degli impiegati amministrativi che attualmente li dirigono.

Senza dilungarmi in parole, egli è evidente che in questi porti principali, questioni essenzialmente tecniche tutti i giorni sorgono, o per eventualità di mare

fra bastimenti, nonchè per dispute od altro che di continuo avvengono fra capitani; e siccome per effetto delle disposizioni vigenti nel Codice della marina mercantile, i capitani di porto hanno il dovere e la facoltà di risolvere talune di queste questioni anche in via sommaria, principalmente quando sono tecniche, e richiedono pronto provvedimento, io avviserei forse opportuno che si modificasse la prescrizione del Codice, affinchè potessero venire ripristinati alla direzione di questi principalissimi porti ufficiali provetti della marina, i quali, essendo competenti per giudicare le cose tecniche, potessero dar corso e spacciare le questioni che tuttoggiorno si presentano.

Ove il ministro creda di porre simile cosa allo stato di studio per un provvedimento legislativo, io spero che nel bilancio venturo potrà forse avvisare al modo di mutare in meglio le condizioni attuali delle cose.

RIBOTTY, *ministro per la marineria*. Convengo perfettamente nelle idee dell'onorevole Ricci; non mi dissimulo però che vi sarà qualche difficoltà nell'attuazione; gli prometto intanto che studierò la questione e cercherò di provvedere nel senso del suo desiderio.

D'AMICO. Sebbene io non divida le opinioni testè manifestate dall'onorevole Ricci, che sono anche quelle dell'onorevole ministro della marina, ho domandato la parola per una semplice osservazione.

Il corpo delle capitanerie di porto è stabilito dal Codice della marina mercantile; quindi il luogo opportuno per le modificazioni che il ministro credesse di fare è nel progetto di legge per le modificazioni del Codice, che egli ha assicurato che si studiano dietro le interrogazioni che gli ha rivolto l'onorevole deputato Maldini.

PRESIDENTE. Metto ai voti il capitolo 37, *Spese varie per la marina mercantile*, lire 20,000.

(È approvato.)

(Sono approvati senza discussione i seguenti due capitoli:)

Capitolo 38, *Dispacci telegrafici governativi*, lire 16,000.

Capitolo 39, *Casuali*, lire 80,000.

Così sono votati tutti i capitoli delle spese ordinarie. Ora si passa alla parte straordinaria.

Capitolo 40, *Maggiori assegnamenti*. Il Ministero propone lire 1975 41; la Commissione lire 987 70, e così un'economia di lire 987 70.

Il ministro accetta?

RIBOTTY, *ministro per la marineria*. Accetto.

MALDINI, *relatore*. In questo ci siamo uniformati alla deliberazione comune a tutti i bilanci circa i maggiori assegnamenti...

PRESIDENTE. Lo so, ma io desiderava sentire se non vi era difficoltà.

Dunque non essendovi difficoltà, ritengo approvata la somma proposta.